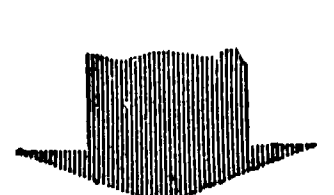


Per la partita contro la Lazio all'Olimpico

La Juve nei guai

MAY SQUALIFICATO A VITA



Jurgen May, il prodigioso mezzofondista tedesco della RDT, coprimatista mondiale del 1.000 metri insieme a F. Kemper (RFT) col tempo di 2'14"2, è stato squalificato a vita dalla sua Federazione per aver infranto le regole del dilettantismo. May avrebbe accettato denaro da una ditta produttrice di scarpe da atletica per pubblicizzare al campionato europeo di Budapest dello scorso agosto i suoi prodotti. La decisione è stata presa a conclusione di una inchiesta durata a lungo. Nella foto: JURGEN MAY.



Incerti Castano e Menichelli, sicuramente assenti Bercellino, Sarti e Leoncini - I biancazzurri con Mari al posto di D'Amato

Trasferta dura per la Roma

Neri, con due giorni d'anticipo, ha varato la formazione della Lazio che domani affronterà all'Olimpico la Juventus. I biancazzurri scenderanno quindi in campo con la stessa squadra di Foggia: unica eccezione la sostituzione di D'Amato, colpito da squalifica, che verrà sostituito da Mari. Il rientro di Butti che sembrava dovesse avvenire proprio contro i torinesi è stato invece rimandato di una settimana. Al torneo, che nella prova effettuata ieri ha dimostrato di aver già raggiunto un buon grado di forma, è stata concessa un'altra settimana per «curare» la sua preparazione. La comitiva bianconera è giunta a Roma nelle prime ore di ieri pomeriggio. L'allenatore Helenio Herrera ha dichiarato di trovarsi nei guai. Infatti, alcuni juventini colpiti da influenza non potranno scendere in campo e di conseguenza la squadra giocherà in una formazione rimaneggiata. Oltre alle assenze di Leoncini, Sarti e Bercellino (quest'ultimo

I commenti di H. H. al rientro da Mosca

Herrera: il calcio sovietico ha un grande avvenire

K. O. inutili a Bologna



I risultati della riunione di Bologna confermano ancora una volta i limiti e i difetti che più volte abbiamo denunciato in tema di scelta di pugili e di interesse sportivo dei match organizzati ed autorizzati dalla FPI. Ma procediamo con ordine. Nel «clou» Nino Benvenuti, in poco meno di due ore, ha messo K. O. il tedesco Manfred Graus. Il risultato era scontato in partenza stante la mediocrità del tedesco e il match, quindi, non aveva alcuna validità dal punto di vista sportivo data la disparità di classe dei due pugili: ciononostante è stato autorizzato e «innalzato» addirittura al rango di clou della riunione con il solo scopo di fare «casista». E non ci si venga a dire che Graus con la sua vittoria ai punti su Nando Boy poteva impensierire Benvenuti, che il triestino prima di salire sul ring aveva già acquistato i biglietti per recarsi a New York a gettare il guanto di sfida al vincitore del match mondiale Griffith-Archer, segno questo che era più che sicuro di disputare un match di allenamento e che conosceva alla perfezione (come del resto gli organizzatori) il mediocre valore del tedesco.

Vittorio Sarauti invece è finito K. O. all'ottavo round ad opera del negro americano Stittino. Il campione italiano, che era appena «uscito» da una vivace polemica per essersi rifiutato di incontrare Moraes, ha subito una dura punizione che potrebbe influire sulla sua carriera. C'è veramente da chiedersi con quale criterio è stato scelto il suo avversario. Stittino infatti è un pugile ormai alla fine della carriera e non poteva dare, anche in caso di scon-

Nostro servizio
APPIANO GENTILE, 20
I giornali si sono largamente interessati alle lezioni tenute da Helenio Herrera ai tecnici dell'Unione Sovietica, riuniti allo stadio Lenin di Mosca. L'allenatore dell'Inter, esultato dal fatto di poter parlare da un podio di quella che è stata definita la «prima» di diagrammi calcistici partendo dalle dibattute origini del gioco per arrivare a spiegare le virtù del «catenaccio», ultima concausa espressione avvenuta con Herrera — ha capito che i colleghi sovietici si seguivano senza perdere una battuta. Molto spesso ha dovuto prendersela con l'interprete che non riusciva a seguirli nelle battute e nelle sfumature.

Ma i tecnici sovietici hanno accettato il concetto del catenaccio così come è concepito ed adottato in Italia? «Mi sono sembrati molto contenti, tanto più che l'URSS, ai Campionati del mondo, ha adottato una specie di copertura che si avvicina molto al nostro catenaccio un po' elastico. Ho parlato anche di «catenaccio» e ho visto che i sovietici hanno risposto con un «sì» che mi ha dato un po' di soddisfazione. Ma non si presenta mai il grave problema di reperire il sostituto al giocatore assente».

«L'ideale, comunque, per ottenere un complesso equilibrato ha suggerito Herrera ai tecnici sovietici — sarebbe quello di affiancare a giocatori nordici, più portati al combattimento, atleti sudamericani di grande velocità. E i sovietici proprio perché il nostro è un enorme paese, potevano avere a disposizione un gran numero di giocatori veloci e di grande statura, per cui potevano impostare la loro tattica sulla velocità cercando di tirare finalmente di più in porta. E l'unica critica che si può avanzare al gioco sovietico è proprio questa: di essere refrattari alla conclusione. E noi, che i dirigenti della Federazione sovietica di calcio hanno invitato Helenio Herrera quest'estate sul loro territorio, la località e la sua storia si adattano alle lezioni pratiche che perché gli allenatori sovietici cercheranno di dimostrare al «maestro italiano» che il calcio sovietico è in grado di selezionare giocatori su enormi masse di giovani praticanti, avrà sicuramente un grande avvenire. E questione di un'informazione ai tempi moderni».

uomini. Inoltre, Didi, si avvaleva della collaborazione di Zapala che arretrava sulla linea di Zito». Sallando ai tempi moderni, Herrera ha parlato ai sovietici degli orientamenti che forse più interessavano. Ed a questo punto Herrera ha trattato il tema della preparazione e della tattica da adottare in campo, soprattutto quella offensiva, che può essere a sua volta divisa in due: «Io sono contro la tattica a zona per il semplice fatto che lascia quasi sempre l'iniziativa agli avversari. Ed una squadra che subisce la pressione avversaria, che deve pensare soltanto a parare il colpo, non può più fare affidamento sull'apporto dei suoi giocatori. Con la tattica a zona si misura direttamente con l'avversario e spesso si riesce anche ad annullarlo, prendendo poi l'iniziativa per l'impostazione del calcio. Per questo io mi preoccupo di preparare la squadra tutta a difendersi e ad attaccare, e così voi sentirete dire che all'Inter segna ora questo e ora quest'altro. Non sono, cioè, gli uomini-gol sul piano generale a fare i risultati della mia squadra. E capita anche, che, in circostanze negative, determinate da infortuni o da altro, non si presenta mai il grave problema di reperire il sostituto al giocatore assente».

«L'ideale, comunque, per ottenere un complesso equilibrato ha suggerito Herrera ai tecnici sovietici — sarebbe quello di affiancare a giocatori nordici, più portati al combattimento, atleti sudamericani di grande velocità. E i sovietici proprio perché il nostro è un enorme paese, potevano avere a disposizione un gran numero di giocatori veloci e di grande statura, per cui potevano impostare la loro tattica sulla velocità cercando di tirare finalmente di più in porta. E l'unica critica che si può avanzare al gioco sovietico è proprio questa: di essere refrattari alla conclusione. E noi, che i dirigenti della Federazione sovietica di calcio hanno invitato Helenio Herrera quest'estate sul loro territorio, la località e la sua storia si adattano alle lezioni pratiche che perché gli allenatori sovietici cercheranno di dimostrare al «maestro italiano» che il calcio sovietico è in grado di selezionare giocatori su enormi masse di giovani praticanti, avrà sicuramente un grande avvenire. E questione di un'informazione ai tempi moderni».

Romolo Lenzi

ha accusato ieri una forma acuta di tonsillite) sono in dubbio anche i recuperi di Castano e Menichelli. Di conseguenza la formazione bianconera dovrebbe essere la seguente: Anzolin; Gori, Rinerio, Salvatore, Coramini, Cinesio; Favalli, Del Sol, De Paoli, Sacco e Zigoni.

FIRENZE, 20.
Chiappella è nei guai a causa di Bertini. Il forte laterale viola dopo la seduta atletica sostenuta ieri nella palestra di Cerveriano ha accusato nuovi dolori al ginocchio della gamba destra e su ordine del medico sociale è rimasto tutto il giorno a letto. Stando così le cose Chiappella dovrà rivedere il suo programma per quanto è quasi certo che Bertini non potrà partecipare all'incontro con i giallorossi della Roma. Al suo posto giocherà il giovane Esposito che ha già esordito in prima squadra nel ruolo di interno. Bertini, com'è noto, dopo il brutto colpo ricevuto nel match con l'Inter era rimasto a letto per un mese e mezzo. Stando così le cose Chiappella dovrà rivedere il suo programma per quanto è quasi certo che Bertini non potrà partecipare all'incontro con i giallorossi della Roma. Al suo posto giocherà il giovane Esposito che ha già esordito in prima squadra nel ruolo di interno. Bertini, com'è noto, dopo il brutto colpo ricevuto nel match con l'Inter era rimasto a letto per un mese e mezzo.

Con questo intendi dire che anche Pirovano non potrà giocare? «Una decisione definitiva la prenderò domani. Oggi ho fatto allenare sia Pirovano che Didi, e se domani mattina dopo l'ultima spambata deciderò. Comunque nel ruolo di ala sinistra penso di confermare Chiarugi, al quale voglio dare una prova d'appello. Il ragazzo nonostante i suoi difetti, è uno degli attaccanti più interessanti del torneo».

Loris Ciullini

totocalcio

Atalanta-Foggia	1 x
Bologna-Lanerossi	1 x
Cagliari-Brescia	1 x
Fiorantina-Roma	1 x 2
Inter-Mantova	1 x
Lazio-Juventus	1 x 2
Lecco-Milan	1 x
Torino-Napoli	1 x
Venezia-Spal	1 x
Calzanova-Modena	1 x
Messina-Varese	1 x
Rapallo-Como	1 x
Vis Pesaro-Maceratese	2

totip

I CORSA:	1 x
II CORSA:	1 x
III CORSA:	1 x
IV CORSA:	2
V CORSA:	22
VI CORSA:	22
	1 x 1

FOLGORATO DAL RADIOTACHIMETRO

A poche settimane dalla sciagura accaduta a Lubiana (ove un giocatore di calcio fu folgorato da una scarica mentre si sottoponeva al massaggio elettrico in piscina) un altro luttuoso incidente è accaduto a Lubiana: un atleta è stato folgorato mentre si sottoponeva all'esame del radiotachimetro: si tratta del giovane Mole Slovenjanec di 21 anni, un atleta promettente anche se ancora non molto noto.

Il ragazzo si stava sottoponendo ad una delle accurate visite mediche cui vengono sottoposti tutti gli sportivi: ad un certo punto veniva invitato a farsi misurare i battiti cardiaci attraverso un congegno elettrico di alta precisione, il radiotachimetro.

Purtroppo però mentre lo Slovenjanec si stava sottoponendo all'esame, dal congegno si sprigionava, a causa di un improvviso guasto, una violenta scarica elettrica. Il ragazzo si accasciava palido in volto mentre i medici tentavano i primi soccorsi. Subito l'atleta veniva trasportato all'ospedale ove i sanitari gli praticavano il massaggio cardiaco in un ultimo disperato tentativo di strapparla alla morte: purtroppo però non c'era niente da fare, gli sforzi dei sanitari nulla potevano.

E' stata aperta una inchiesta per accertare come e perché si è verificato il guasto all'apparecchio. Ma pare evidente che si tratti di un malaugurato incidente.

Stasera l'assemblea della Roma al teatro delle Arti

Ce la farà Evangelisti a soffocare l'opposizione?

Monti-Siorpaes «tricolori» di bob a due



L'azione legale dei soci giallorossi

Un cenno sulle azioni legali dirette ad evitare l'assemblea della Roma, che è iniziata domenica scorsa, forse non riuscirebbe inutile per i nostri lettori. La situazione arruffata nella quale le associazioni calcistiche professionistiche si dibattono sul piano economico finanziario è su quello associativo e del socio. La situazione è molto grave e ha indotto gli organi federali ad assumere provvedimenti per dipanare la matassa.

Il provvedimento principale è stato quello di richiedere che le varie associazioni calcistiche si trasformassero in società per azioni al fine di rendere concreta la responsabilità dei dirigenti e quella dei soci, di evitare, nei limiti del possibile, il «clientelismo» — per così dire — nelle elezioni alle cariche sociali, di ordinare i bilanci ed, insomma, di dare un assetto nuovo e preciso alle cose.

Una prospettiva — come si vede — tutt'altro che rosea per le discese calcistiche delle società, la quale non poteva non essere condivisa da quei soci — e, crediamo, siano in maggioranza — che hanno a cuore la sorte del loro club.

Tuttavia questa prospettiva, com'era prevedibile, non raccolse la maggioranza dei consensi, e — qui a Roma — si fece ricorso ad azioni giudiziarie per impedire quella trasformazione. Una prima azione fu svolta con un ricorso al Pretore di Roma. Con questo ricorso, alcuni soci vitalizi della società chiedevano che il Pretore intervenisse a tutelare, per loro diritti, l'interesse della società, e cioè, il diritto di assistere, a condizioni determinate, alle partite disputate dalle squadre dell'Associazione Sportiva Roma.

Questi soci sostenevano che questi due loro diritti sarebbero stati messi in pericolo dalla trasformazione della società in società per azioni. Il Pretore rispose che — allo stato delle cose — (si era al primo dell'ottobre 1966) quei diritti non correbbero alcun pericolo poiché nessuna delle operazioni preliminari alla riunione dell'assemblea era stata effettuata.

Stasera (ore 20.30), i soci della F.A.S. Roma — al Teatro delle Arti, un locale con poco più di 300 posti — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal. Nei sette giorni intercorsi tra la prima e questa seconda assemblea il commissario della Roma, Evangelisti, e gli oppositori sono stati particolarmente attivi. L'on. Evangelisti, che ha disposto le cose per riuscire a far passare stasera il suo punto di vista — anche la scelta del locale dove si potranno trovare posto una parte esigua dei 3.000 soci circa della società — è abbastanza indicativa per far capire che il deputato democristiano tenterà di stroncare le ragioni degli oppositori — a costo di soffocare il dibattito e di tagliare fuori dalla discussione la opposizione — riprenderanno il «dialogo» iniziato domenica scorsa all'assemblea del cinema Royal.